



**DISPOSIZIONI PER IL CATASTO,
L'ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI
IMPIANTI TERMICI SUL TERRITORIO
PROVINCIALE**

Sommario



Riferimenti normativi

Il catasto degli impianti termici informatizzato

Il controllo e l'ispezione degli impianti termici

La verifica della qualità delle manutenzioni

Le sanzioni previste

Sommario



Riferimenti normativi

Il catasto degli impianti termici informatizzato

Il controllo e l'ispezione degli impianti termici

La verifica della qualità delle manutenzioni

Fondi necessari



Riferimenti normativi - L.P. 20/2012



Gli impianti termici civili sono disciplinati dalla L.P. 4 ottobre 2012 n. 20 (**Legge provinciale sull'energia**) e, specificatamente, dagli artt. 11, 12 e 13.

d.G.P 1008 del 13 giugno 2016 - Disposizioni per il catasto, l'ispezione e controllo degli impianti termici sul territorio provinciale

Sommario



Riferimenti normativi

Il catasto degli impianti termici informatizzato

Il controllo e l'ispezione degli impianti termici

La verifica della qualità delle manutenzioni

Le sanzioni previste



Il catasto impianti termici



L'art. 11 della legge provinciale sull'energia ha previsto l'istituzione, presso APRIE, di un **catasto degli impianti termici civili**, nel quale **raccogliere ed aggiornare i dati** relativi agli impianti termici civili esistenti nella provincia di Trento.



SIRE: il catasto impianti termici civili



Il sistema informativo risorse energetiche (**SIRE**) è il **catasto informatizzato della PAT** realizzato da **APRIE** con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A.

In esso confluiscono i dati relativi agli impianti termici presenti su tutto il territorio provinciale:

- caratteristiche apparecchi
- informazioni sui responsabili/proprietari
- esiti manutenzioni
- esiti ispezioni sullo stato di manutenzione e di esercizio

Accatastamento e scadenze



L'accatastamento **grava** sul **soggetto responsabile** dell'impianto che può provvedervi personalmente ovvero delegando l'installatore o il manutentore.

In ogni caso, la **scadenza** ultima per l'accatastamento degli impianti nuovi e di quelli esistenti coincide con il **30imo giorno successivo** alla prima manutenzione utile **dopo il 01 dicembre 2016**

La formazione del catasto



L'accatastamento dell'impianto termico si realizza attraverso il compimento di due distinte operazioni:

- assegnazione, tramite apposita etichetta adesiva sull'apparecchio, di un codice alfanumerico di identificazione dell'impianto;
- inserimento dei dati relativi all'accatastamento dell'impianto in SIRE.

L'impianto è costituito dall'insieme degli apparecchi che climatizzano l'unità immobiliare.

Definizione impianto



D.Lgs. 192 del 19 agosto 2005

«impianto termico»: impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. ...

Definizione impianto



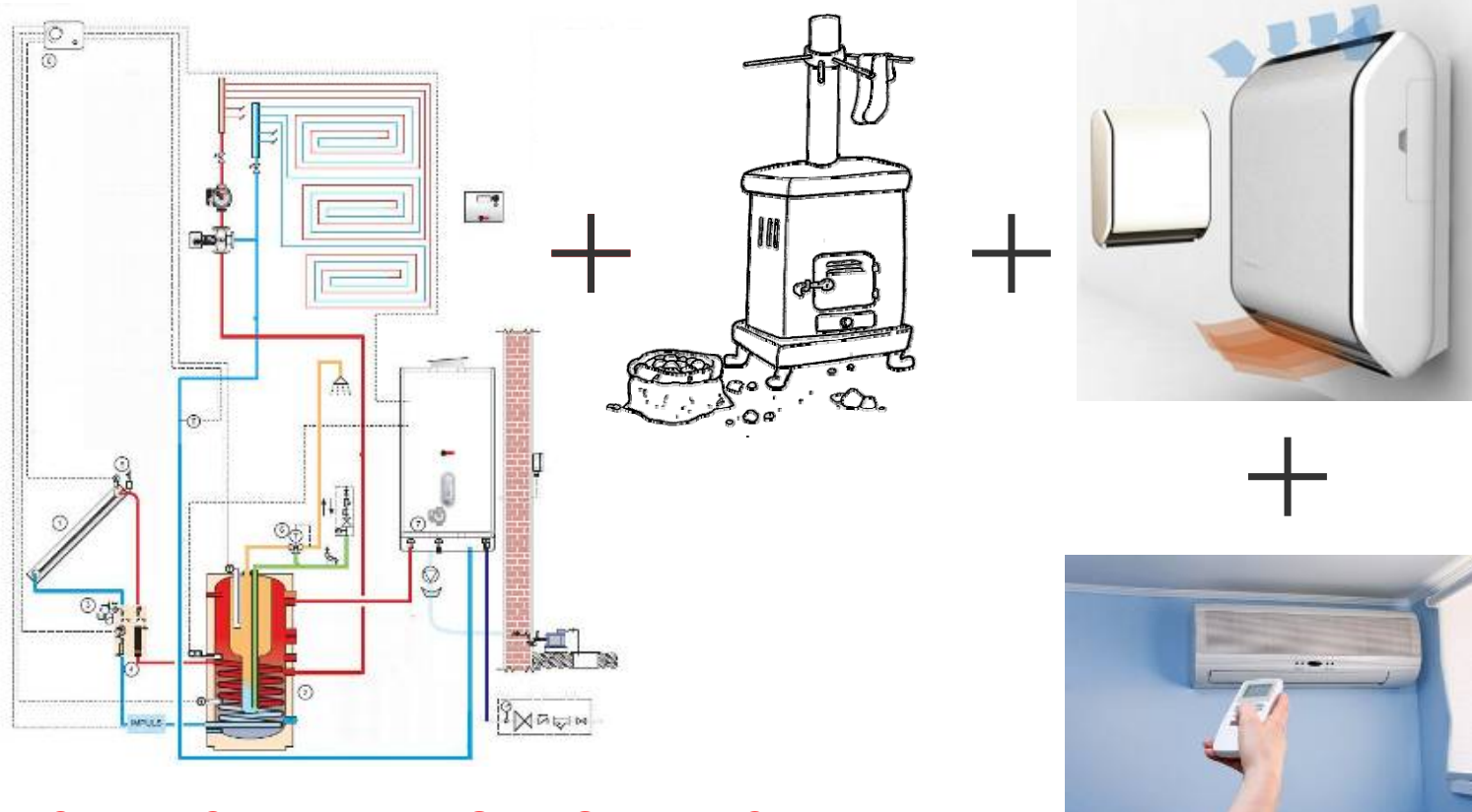
D.Lgs. 192 del 19 agosto 2005

... Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante;

tali apparecchi, **se fissi**, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a **5 kW**.

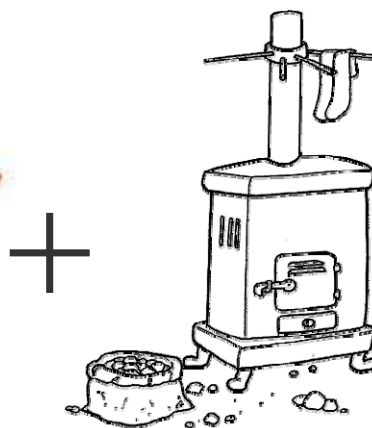
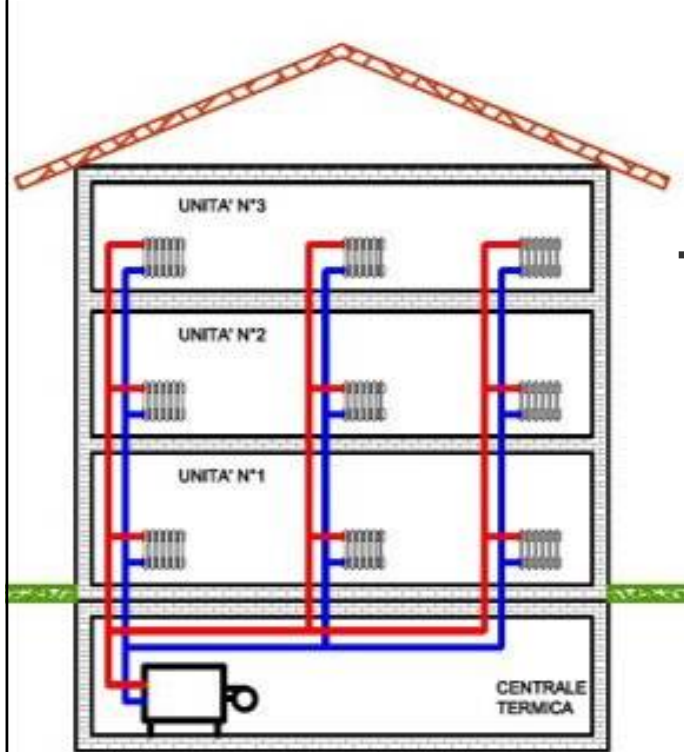
Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Esempio di impianto termico



UNICA ETICHETTA POSTA SULLA CALDAIA!!

Esempio impianto centralizzato



2 impianti distinti con 2 etichette distinte e diverso codice

1 impianto centralizzato con apparecchio caldaia

1 impianto domestico con apparecchio stufa a legna



L'etichetta identificativa



Provincia autonoma di Trento

Modulo per l'accatastamento dell'impianto termico in SIRE
secondo il testo sulle Disposizioni per il catasto, l'ispezione e controllo degli impianti termici sul territorio provinciale (Allegato A - paragrafo 3)

IMPIANTO TERMICO N.

Tipologia operazione nuovo accatastamento sostituzione impianto

Codice impianto sostituito*

Codice/i impianti collegati (nello stesso locale e/o locale adiacente)*

Ubicazione impianto e dati catastali Particella edificiale subalterno

Comune di ubicazione*

Indirizzo impianto*

Responsabile 1 Data inizio* Tel. Responsabile

Nome* Cognome*

Comune di residenza*

Indirizzo*

Codice Fiscale*

Responsabile 2 Data inizio* Tel. Responsabile

Nome* Cognome*

Comune di residenza*

Indirizzo*

Codice Fiscale*

Proprietario 1 Data inizio* Tel. Responsabile

Nome* Cognome*

Comune di residenza*

Indirizzo*

Codice Fiscale*

Proprietario 2 Data inizio* Tel. Responsabile

Nome* Cognome*

Comune di residenza*

Indirizzo*

Codice Fiscale*

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Piazza Fiera n. 3
38122 Trento TN

pec: aprie@pec.provincia.tn.it
numero verde: 800773310
pag. 1/2



Al 3° tentativo errato il sistema blocca l'utente

L'etichetta adesiva è fornita da Aprie gratuitamente a chi ne fa richiesta

L'etichetta non può essere riciclata o duplicata

Aggiornamento del Libretto d'impianto



COD. CATASTO: _____ ALLEGATO I (art. 1)

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1 TIPOLOGIA INTERVENTO

in data _____

Nuova installazione Ristrutturazione Sostituzione del generatore Compilazione libretto impianto esistente

1.2 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

Comune _____ Provincia _____

Singola unità immobiliare Categoria: E.1 E.2 E.3 E.4 E.5 E.6 E.7 E.8

Volume lordo riscaldato: _____ (m³)

Volume lordo raffrescato: _____ (m³)

1.3 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SODDISFARE I SEGUENTI SERVIZI

Produzione di acqua calda sanitaria (acs) Potenza utile _____ (kW)

Climatizzazione invernale Potenza utile _____ (kW)

Climatizzazione estiva Potenza utile _____ (kW)

Altro _____

1.4 TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE

Acqua Aria Altro _____

1.5 INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI

Generatore a combustione Pompa di calore Macchina frigorifera

Teleriscaldamento Teleraffrescamento Cogenerazione / trigenerazione

Altro _____

Eventuale integrazione con:

Pannelli solari termici: superficie totale lorda _____ (m²)

Altro _____ Potenza utile _____ (kW)

Per: Climatizzazione invernale Climatizzazione estiva Produzione acs _____

1.6 RESPONSABILE DELL'IMPIANTO

Cognome _____ Nome _____ CF _____

Ragione Sociale _____ P.N.A. _____

Firma del responsabile
Il legale rappresentante in caso di persona giuridica

APRIE - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia

Libretto impianto



COD. CATASTO: _____

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA

1.1 TIPOLOGIA INTERVENTO

in data _____

Nuova installazione Ristrutturazione Sostituzione

Apposizione dell'etichetta identificativa



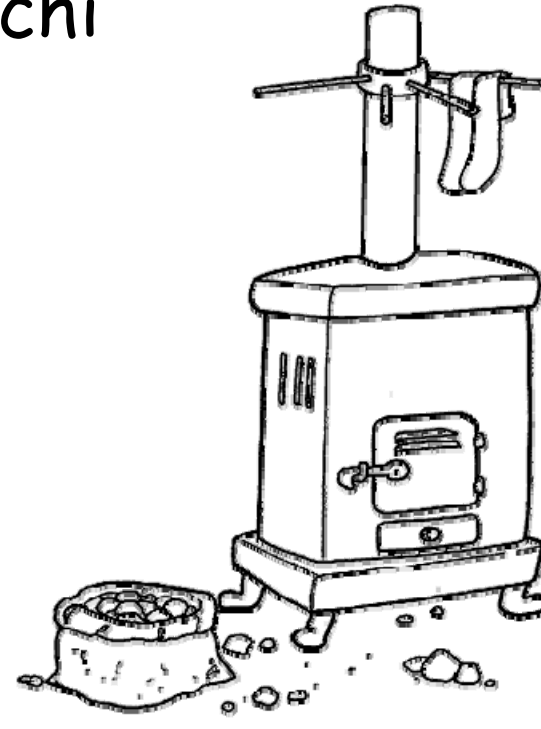
L'etichetta va apposta in ordine di importanza su uno solo dei seguenti apparecchi:

- caldaia
- cogeneratore
- sottostazione di teleriscaldamento
- pompa di calore
- termoconvettori e apparecchi radianti
- apparecchi a combustibile solido (compresa la cucina economica)

Etichetta e apparecchi a combustibile solido



Quando l'impianto è
composto solo da apparecchi
a combustibile solido è
possibile applicare
l'etichetta sul Libretto
d'impianto per la
climatizzazione



Interfaccia di SIRE



Utente Protocollo: non trovato
aprie
GVMCM2012L379P (PAT - SIRE Back Office) Logout

- Gestione impianti
- Gestione etichette



Sistema Informativo Risorse Energetiche

PAT - SIRE Back Office

URL: Sistema Informativo Risorse Energetiche - PAT - SIRE Back Office



SIRE - Chi vi accede



- APRIE ed il personale che effettua le ispezioni
- installatori e manutentori previamente accreditati
- utenti esterni tramite CPS, limitatamente alla visualizzazione dei dati relativi al proprio impianto termico
- amministrazioni comunali trentine, limitatamente alla visualizzazione dei dati relativi agli impianti ricadenti nel rispettivo territorio
- soggetti specificamente individuati da APRIE per motivate esigenze di pubblica utilità



Obblighi del responsabile dell'impianto



Impianto esistente:

1. devono farsi compilare il libretto d'impianto per la climatizzazione
2. devono farsi accatastare l'impianto

Impianto nuovo:

1. devono farsi accatastare l'impianto (la compilazione del libretto spetta all'installatore)

Obblighi installatori



Impianto esistente:

nessun obbligo (ma possono accatastare l'impianto e compilare il libretto se mancante)

Impianto nuovo:

1. devono compilare il libretto d'impianto per la climatizzazione (e possono accatastare l'impianto)

Obblighi manutentori



Impianto esistente o impianto nuovo:

1. **sono obbligati a registrare in SIRE tutte le informazioni riguardanti gli esiti delle manutenzioni effettuate entro 30gg dalla visita manutentiva.**

Tale registrazione informatica sostituisce la trasmissione cartacea ad APRIE del rapporto di controllo di efficienza energetica.



Sommario



Riferimenti normativi

Il catasto degli impianti termici informatizzato

Il controllo e l'ispezione degli impianti termici

La verifica della qualità delle manutenzioni

Le sanzioni previste



Il controllo sugli impianti termici civili



Data la sua strutturazione, **SIRE** costituisce uno strumento indispensabile anche per le attività di controllo ed ispezione degli impianti termici che **APRIE** è chiamata a svolgere sull'intero territorio provinciale.

Ogni anno **APRIE** effettua circa **3000** ispezioni, prestando un servizio concreto per la sicurezza e la messa a norma degli impianti.



Il controllo degli impianti termici civili



Priorità dei controlli effettuati da APRIE:

- a) impianti oggetto di segnalazioni;
- b) impianti con manutenzione scaduta;
- c) impianti non accatastati;
- d) impianti dotati di apparecchi con anzianità superiore a 15 anni;
- e) impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW;

Il controllo degli impianti termici civili



- g) impianti dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW e impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale compresa tra 20 e 100 kW;
- h) impianti dotati di macchine frigorifere con potenza termica utile nominale superiore ai 100 kW;
- i) gli impianti, di cui all'articolo 8, comma 7, per i quali risulti la non riconducibilità a rendimenti superiori a quelli fissati nell'allegato B del d.p.r. 74/2013;
- j) tutti gli altri impianti.

Gli obiettivi: Sicurezza e risparmio energetico



Le ricadute sul territorio sono:

1. salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica e privata;
2. prevenzione degli incendi (dovuti principalmente al surriscaldamento delle canne fumarie);
3. risparmio energetico e tutela dell'ambiente.



L'ispezione di APRIE



L'ispezione di APRIE è volta ad accertare:

- a) le generalità del responsabile dell'impianto termico;
- b) l'avvenuto inserimento dell'impianto nel catasto;
- c) la manutenzione dell'impianto;
- e) la compilazione del libretto di impianto per la climatizzazione;
- f) la conformità alle norme vigenti in materia di **sicurezza e regola dell'arte.**

Esecuzione della visita ispettiva



Al termine delle operazioni di verifica, i risultati delle ispezioni sono registrati all'interno del libretto di impianto e in SIRE.

Se ritenuto necessario **in ragione della gravità delle anomalie dell'impianto accertate, ne viene data specifica comunicazione al Sindaco del Comune** del luogo di ispezione per l'adozione dei provvedimenti di competenza

Il Sindaco poi emette apposita ordinanza sindacale

Emergenza sicurezza



Circa 2000 controlli hanno esito negativo

Circa 1000 controlli con esito negativo presentano anomalie gravi

In provincia di Trento ci sono più di 200 incendi all'anno da surriscaldamento della canne fumarie e circa 10 intossicazioni da monossido di carbonio.



Sommario



Riferimenti normativi e ruolo di APRIE;
Il catasto degli impianti termici informatizzato
Il controllo e l'ispezione degli impianti termici
La verifica sulla qualità delle manutenzioni
Le sanzioni previste



La verifica sulla qualità delle manutenzioni



A tutela dell'utente, APRIE intende occuparsi anche di **verificare la qualità delle manutenzioni** effettuate sugli impianti in virtù di un'apposita convenzione con l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento.



La verifica sulla qualità delle manutenzioni



Controllo eseguito **entro e non oltre 45 giorni** dall'ultima manutenzione effettuata

Deve svolgersi sotto la supervisione di un verificatore di APRIE

La data e l'ora della verifica deve essere comunicata anche al manutentore che ha eseguito la manutenzione sull'impianto il quale deve essere invitato ad assistere a tutte le fasi del controllo.



Sommario



Riferimenti normativi e ruolo di APRIE;
Il catasto degli impianti termici informatizzato
Il controllo e l'ispezione degli impianti termici
La verifica della qualità delle manutenzioni
Le sanzioni previste

Temperamento sanzionatorio (d.G.P. 2002 del 13-11 2015)



	Fattispecie	Norme sanzionatorie	Soggetto sanzionato	Modalità di adeguamento e conformazione alle norme violate	Termini di adeguamento e conformazione alle norme violate	Entità sanzione	Note
1	Mancanza del libretto di impianto per la climatizzazione di cui al DM 10 febbraio 2014 - Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 (già libretto di impianto o libretto di centrale).	Art. 13, co. 1, lett. a), L.P. n. 20 del 2012.	Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico	- Esibizione ad APRIE del libretto di impianto per la climatizzazione <i>ovvero in alternativa:</i> - trasmissione per via telematica di copia della prima pagina del libretto di impianto per la climatizzazione (c.d. scheda identificativa)	Entro 30 giorni dalla notificazione del verbale di accertamento di illecito amministrativo	non inferiore a 700 euro e non superiore a 5.000 euro	
2	Omissa esecuzione delle manutenzioni o delle verifiche periodiche	Art. 13, co. 1, lett. b), L.P. n. 20 del 2012.	Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico	Esecuzione della manutenzione o della verifica omissa	Entro 60 giorni dalla notificazione del verbale di accertamento di illecito amministrativo	non inferiore a 500 euro e non superiore a 3.000 euro	L'avvenuta esecuzione della manutenzione è accertata d'ufficio da APRIE.
3a	Mancato rispetto dei limiti di rendimento di combustione degli impianti termici civili	Art. 13, co. 1, lett. c), L.P. n. 20 del 2012.	Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico	Riconduzione del generatore di calore a valori di rendimento di combustione superiori ai limiti fissati dalla legge, per il tramite dell'intervento di un'impresa abilitata alla manutenzione degli impianti termici	Entro 60 giorni dalla notificazione del verbale di accertamento di illecito amministrativo	non inferiore a 1.000 euro e non superiore a 6.000 euro	Se il generatore non è più riconducibile a valori di rendimento superiori ai limiti di legge, il responsabile dell'impianto deve provvedere alla sostituzione di tal generatore entro il termine di 180 giorni dalla data della manutenzione.
3b				Nel caso in cui non sia possibile la riconduzione del generatore termico, sostituzione dell'apparecchio entro il termine di 180 giorni dalla data della manutenzione, per il tramite dell'intervento di un'impresa addetta all'installazione	Entro 180 giorni dalla notificazione del verbale di accertamento di illecito amministrativo	non inferiore a 1.000 euro e non superiore a 6.000 euro	L'avvenuta sostituzione è accertata d'ufficio da APRIE.
4	Mancata compilazione e mancata sottoscrizione del rapporto di controllo di efficienza energetica di cui al DM 10 febbraio 2014 - Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013 (già rapporto di controllo tecnico).	Art. 13, co. 2, lett. b), L.P. n. 20 del 2012.	Manutentore	- Esibizione ad APRIE del rapporto di controllo, brevemente presso la sede di APRIE <i>ovvero, in alternativa</i> - trasmissione per via telematica di copia del rapporto di controllo	Entro 15 giorni dalla notificazione del verbale di accertamento di illecito amministrativo	non inferiore a 1000 euro e non superiore a 6.000 euro	

Sanzione temperata per manutentori



Fattispecie:

Mancata compilazione o mancata sottoscrizione del rapporto di controllo di efficienza energetica

Cosa deve fare:

Esibizione ad APRIE del rapporto di controllo entro 15gg dalla notifica

Sanzione:

da 1000 a 6000 euro

Sanzioni dirette (non temperate)



2	Omessa comunicazione dei dati relativi alle manutenzioni.	Art. 13, co. 3, L.P. 20/2012	Manutentore	Il manutentore che ha eseguito una manutenzione ad un impianto termico dopo il 1 dicembre 2016 deve comunicare l'esito della manutenzione attraverso il portale dedicato SIRE entro 30gg dalla data della manutenzione. Se non procede con tale comunicazione è direttamente sanzionato.	Immediata (non temperata)	Non inferiore a 500 euro e non superiore a 3.000 euro	
3	Omessa comunicazione dei dati dalle società distributrici di combustibile.	Art. 13, co. 4, L.P. 20/2012	Ditte distributrici di combustibile	Le ditte distributrici devono comunicare i dati per l'aggiornamento del catasto entro 60gg dal ricevimento della richiesta scritta da parte di APRIE. Trascorso tale termine sono immediatamente sanzionate	Immediata (non temperata)	Non inferiore a 2000 euro e non superiore a 10.000 euro	
4	Rifuto o indisponibilità del responsabile dell'impianto previamente diffidato	Art. 13, co. 1, lett. d), L.P. 20/2012.	Responsabile dell'impianto	Il responsabile che non ha consentito di effettuare il sopralluogo programmato ovvero non si è reso disponibile alla data previamente concordata, è diffidato a contattare APRIE entro 30 giorni dal ricevimento della relativa lettera raccomandata di diffida affinché possa venire concordato un nuovo sopralluogo, pena l'irrogazione della sanzione.	Immediata (non temperata)	Non inferiore a 300 euro e non superiore a 2.000 euro	Per gli effetti della presente disposizione si rende noto che le lettere non ritirate dal destinatario per le quali si è compiuta giacenza per deposito presso l'ufficio postale di zona si presumono conosciute e pertanto recapitate.
5	Mancata esecuzione a regola d'arte delle attività di manutenzione	Art. 13, co. 2, lett. b), L.P. n. 20 del 2012.	Manutentore		Immediata (non temperata)	non inferiore a 1000 euro e non superiore a 6.000 euro	La verifica sulla qualità della manutenzione è effettuata nei 45 giorni successivi alla data in cui quest'ultima è stata eseguita.

Sanzioni dirette per manutentori



Fattispecie:

Omessa comunicazione dei dati relativi alle manutenzioni

Sanzione:

Da 500 a 3000 euro

Fattispecie:

Mancata esecuzione a regola d'arte delle attività di manutenzione

Sanzione:

Da 1000 a 6000 euro